

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

## CORSO SERALE

### 1. FINALITÀ DEL CORSO

Obiettivo primario dell'Istruzione degli Adulti è quello di favorire la formazione della persona, del cittadino e del lavoratore nell'ottica di una qualificazione di giovani e adulti verso ampliati sbocchi lavorativi e di una riqualificazione di coloro che vogliono o debbano ripensare e ricomporre la propria identità professionale. Il corso, a partire dal biennio iniziale, è orientato in questo senso e a tale consapevolezza sono improntati gli interventi didattici e formativi messi in atto dai docenti impegnati sul campo. Questa impostazione nei percorsi di formazione degli adulti risponde sia alle aspettative dell'utenza sia a direttive ministeriali e comunitarie, con un'enfasi sostanziale sulle materie professionalizzanti oltre che sul livello qualitativo e innovativo delle metodologie di insegnamento delle discipline contemplate dal curriculum.

La formazione del soggetto, a livello personale, professionale e rispetto ai suoi ruoli sociali, è un continuum che si distribuisce lungo tutta l'esistenza ed è la base per l'acquisizione di competenze aggiornate e spendibili nella vita attiva e occupazionale. In questa prospettiva la formazione culturale di base e le materie che ne sono portatrici assumono un ruolo delicato di supporto funzionale e strategico rispetto all'obiettivo principale: quello dell'acquisizione di competenze tecnico specialistiche spendibili nel mondo del lavoro e di skills flessibili e trasversali capaci di qualificare e valorizzare le risorse umane nel quadro di politiche attive per l'inserimento e il reinserimento della persona nel ciclo produttivo

Il diploma che si ottiene alla fine del percorso ha la stessa validità del diploma dei corsi diurni e in quanto tale permette la partecipazione a concorsi pubblici, l'accesso all'università, ai corsi post-diploma.

### 2. UTENZA DEL CORSO SERALE

L'impegno dell'istruzione degli adulti costituisce un investimento sul capitale umano in quanto risorsa centrale per la crescita economica e lo sviluppo sociale del territorio e del sistema-Paese. Il target dei corsi per adulti è andato modificandosi negli anni in parallelo a una continua e profonda mutazione del mondo del lavoro e delle attività umane. Progressivamente nuovi corsisti, si affiancano allo studente-lavoratore tradizionale, occupato stabilmente e in cerca di un'occasione di avanzamento e di sviluppo delle proprie possibilità di carriera.

Il soggetto che oggi si avvicina a un corso di studi per adulti ha una fisionomia variegata, di cui occorre prendere atto per poter costruire un'offerta adatta alle nuove esigenze socio-economiche del singolo e del territorio.

I nostri corsisti possono essere:

- lavoratori che entrati nel mondo del lavoro con una bassa scolarità, e quindi ai livelli meno qualificanti, sono prevalentemente coinvolti nei nuovi processi di flessibilità del lavoro in due forme. Gli studenti con occupazione sono generalmente motivati ed esigenti. Per questi studenti, che spesso per motivi lavorativi non riescono a frequentare regolarmente le lezioni, è essenziale la costruzione di un percorso individualizzato.
- persone in cerca di lavoro o che lo vogliono cambiare come:
  - le donne uscite volontariamente dal ciclo produttivo per motivi di famiglia e che tentano il reinserimento quando i figli sono grandi, fronteggiando però il deficit di conoscenze culturali, di aggiornamento professionale e di inserimento sociale che la scelta della famiglia ha comportato. Solitamente sono persone motivate ed esigenti, che pur

partendo da un modesto livello di pre-conoscenze; oltre all'aspetto professionale dei corsi, puntano ad un recupero culturale più ad ampio spettro e generico  
i disoccupati di lungo corso che non riescono ad inserirsi nel ciclo produttivo poiché scontano lacune formative pregresse, difficoltà espressive o trascorsi di emarginazione.

- studenti che hanno abbandonato il sistema scolastico in seguito ad una serie di insuccessi, che si sentono ancora "studenti" pur avendo sviluppato una certa disaffezione e scarsa motivazione allo studio. Sono giovani adulti che necessitano di un lavoro di rimotivazione che permetta di intraprendere un percorso nuovo, di riscatto e di scoperta delle proprie risorse e talenti per collocarsi in modo consapevole a livello lavorativo e sociale. Il corso serale assume una funzione fondamentale nel percorso di riconversione o di ripresa degli studi da parte di questi soggetti, che, per ragioni diverse, avendo interrotto il proprio percorso scolastico, necessitano di un completamento della propria formazione
- stranieri, anche NAI. A questa categoria generalmente appartengono:
  - giovani-adulti con competenze modeste, che mirano all'acquisizione di una nuova professionalità, spendibile nell'attuale mercato del lavoro;
  - adulti che cercano nella frequenza di corsi serali la riconversione o la prosecuzione-completamento di un percorso scolastico specialistico già affrontato nel paese di origine, non sempre riconosciuto in Italia.
- cittadini attivi, ovvero persona che nella società odierna sono chiamate ad adeguare costantemente le loro competenze culturali, sociali, professionali rispetto alle mutevoli condizioni ed esigenze del vivere civile. La lunga aspettativa di vita e l'innalzamento dell'età pensionabile pongono le basi per una interpretazione sempre più dinamica dell'essere "cittadino attivo" in ragione di fatti non solo demografici ma sociali e persino psicologici. L'esperienza lavorativa già maturata, insieme alla possibilità di frequentare l'indirizzo scelto, permette a queste persone di disegnare nuove traiettorie più consapevoli e di indirizzare la propria iniziativa nel senso di una crescita personale, oltre che di realizzare vocazioni e aspirazioni, che spesso hanno dovuto trascurare. Sono soggetti capaci di rimettersi in gioco sia a livello occupazionale, che personale e sociale. Generalmente sono coristi motivati ed esigenti, interessati a un completamento della propria formazione nell'ambito dell'indirizzo prescelto.

### 3. OFFERTA FORMATIVA

Gli indirizzi attivi presso il nostro Istituto sono tre, precisamente:

- elettrotecnica ed elettronica, articolazione elettrotecnica
- meccanica, mecatronica ed energia, articolazione meccanica e mecatronica
- informatica e telecomunicazioni, articolazione informatica

Il biennio, primo periodo didattico, è il medesimo per tutti e tre gli indirizzi

**Il diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica"** ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione. Nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

**Il diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni"** ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali. Inoltre ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati". Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e

internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

**Il diplomato in “Meccanica e Meccatronica”** ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni. Inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Nelle attività produttive d’interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell’esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

**L’attività didattica del corso serale si svolge dal lunedì al venerdì, di norma, dalle 18.00 alle 23.00. Il mercoledì e il venerdì le lezioni terminano alle ore 22.00 pertanto settimanalmente sono previste 23 ore di lezione per ogni classe.**

	Inizio	Fine
Ingresso	17.55	18.00
1^ ora	18.00	19.00
2^ ora	19.00	19.55
Intervallo	19.55	20.05
3^ ora	20.05	21.00
4^ ora	21.00	22.00
5^ ora	22.00	23.00

#### **4. ASPETTI PECULIARI DEL CORSO**

Gli aspetti maggiormente caratterizzanti del corso consistono:

- nella riduzione dell’orario settimanale di lezione. L’orario annuale complessivo è pari al settanta per cento circa del corrispondente indirizzo diurno e le lezioni sono distribuite su 5 giorni della settimana;
- nel riconoscimento di crediti formativi (formali, non formali e informali);
- nella flessibilità dei percorsi formativi con predisposizione di un apposito Piano Formativo Individualizzato per ogni studente;
- nella realizzazione durante la prima parte dell’anno scolastico della fase di accoglienza, finalizzata all’acquisizione di tutti i dati di riferimento del corsista e dei principali elementi del suo percorso scolastico e lavorativo oltre che alla comunicazione di tutte le necessarie informazioni sul percorso scolastico richiesto. Tale attività si svolge durante le prime tre settimane dell’anno scolastico, nel rispetto della soglia del 10% del prevista dalla normativa vigente;
- nell’organizzazione delle attività didattiche secondo una logica modulare. I percorsi di istruzione sono progettati per unità di apprendimento (UDA), intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici dei diversi indirizzi. Le unità di apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti;
- nella possibilità di potere praticare una formazione a distanza fino al venti per cento del percorso formativo (FAD);
- nel periodo di recupero/approfondimento previsto ad inizio anno scolastico, durante la fase di accoglienza, che ha come scopo di rendere omogeneo il livello di conoscenze già acquisite dagli studenti provenienti da percorsi formativi diversi
- nel periodo di recupero/approfondimento previsto al termine del primo quadrimestre (pausa didattica di almeno settimana, per tutte le discipline), dedicato al recupero delle insufficienze.

## 5. CREDITI E DEBITI FORMATIVI

In base alla normativa vigente, (DPR 263/12 , CM n 3 17/03/2016, Protocollo n 22381 del 31/10/2019) per ogni studente, il CdC di appartenenza valuta e individua, in riferimento alla storia personale del corsista e al fine valorizzare il percorso scolastico pregresso, carenze formative e crediti formali, informali e non formali, da inserire nel PFI. Il riconoscimento dei crediti consiste nel valutare le competenze maturate in anni precedenti e trasformarle in crediti, cioè in voti che vengono riportati nello scrutinio finale e che consentono di non frequentare la materia durante l'anno scolastico. Nell'ambito delle misure di sistema promosse in applicazione dell'art.11, comma 10, del DPR 263/12, è stato indicato che la misura massima dei crediti riconoscibili al termine della procedura di riconoscimento non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato. Pertanto, si possono determinare accessi diversi al percorso scolastico, permettendo così allo studente anche la possibilità di abbreviare il percorso di studi. Le classi non saranno quindi costituite in modo rigido, in quanto i corsisti potranno seguire le lezioni anche in classi diverse da quella d'iscrizione (classi aperte).

Si individuano due tipi di carenze da e tre tipi di crediti.

- 1) Carenza dovuta ad una insufficienza conseguita in una materia alla conclusione dell'anno scolastico (scrutini di giugno) del primo anno (I biennio didattico) o del terzo anno (II biennio didattico). Tale carenza deve essere sanata nel corso del secondo anno del periodo didattico di riferimento (a cui l'adulto può comunque avere accesso). Il mancato recupero della carenza preclude l'ammissione al periodo didattico successivo.
- 2) Carenza dovuta al mancato svolgimento del programma di una materia. Lo studente, di nuovo ingresso, può presentare questo tipo di carenza nel caso provenga da un altro tipo di scuola. Se il piano di studi è differente da quello dell'indirizzo scelto, il mancato svolgimento del programma di una materia, di uno o più anni precedenti l'anno frequentato, diventa un debito formale. Anche in questo caso il debito formativo deve essere recuperato entro il periodo di didattico richiesto.
- 3) I crediti formali, per i quali è indispensabile che lo studente presenti la pagella in cui è registrato il voto finale positivo sono assegnati:
  - agli alunni già diplomati che ambiscono a un secondo diploma si attribuiscono crediti formali nelle discipline già frequentate
  - gli alunni ripetenti (fino al quarto anno), dello stesso indirizzo del corso serale o diurno si attribuiscono crediti formali nelle discipline con valutazione finale positiva.
  - agli alunni che si iscrivono al terzo periodo didattico che abbiano acquisito diplomi in precedenti percorsi scolastici, per i quali le competenze accreditate sono attestare in esito all'Esame di Stato già sostenuto, si attribuiscono crediti formali nelle materie presenti anche nel nuovo indirizzo.
  - agli studenti del terzo periodo didattico che non sono stati ammessi o non hanno superato l'esame di stato nell'IDA o in corsi diurni, sono attribuibili crediti formali ai soli fini della frequenza e dell'ammissione all'esame di stato, relative alle discipline frequentate con valutazione finale positiva.
  - agli alunni che hanno frequentato la stessa tipologia di Istituto e classe presso altre scuole vengono attribuiti crediti formali nelle discipline con valutazione finale positiva.
  - agli alunni provenienti da altre tipologie di scuole statali o paritarie e percorsi CFP/leFP vengono attribuiti crediti formali nelle discipline già frequentate.
- 4) I crediti non formali sono assegnati
  - agli alunni che hanno frequentato corsi di aggiornamento nelle discipline inerenti l'indirizzo scelto quali, corsi di perfezionamento, corsi regionali documentabili

- agli alunni con Diplomi conseguiti all'estero (con traduzione in italiano) o che documentano il proprio percorso scolastico (la documentazione deve essere tradotta in italiano).

5) I crediti informali sono attribuiti

- agli alunni che per esperienze professionali o motivi personali hanno già acquisito conoscenze attinenti agli argomenti nel piano di studi: crediti informali.

Il credito viene riportato nel PFI con il voto assegnato nel percorso di studi precedente. Ove non sia possibile recuperare tale voto si assegna un 6 con la possibilità per lo studente di sostenere una prova di accertamento per migliorare la valutazione.

Il CDC è l'organo collegiale che delibera il riconoscimento dei crediti e delle carenze formative da riportare nel Patto formativo individuale e il superamento delle carenze formative.

## 6. QUADRI ORARI

Educazione civica è insegnata da tutti i docenti delle discipline, in tutte le classi, per minimo 33 ore annuali

### CLASSE I (comune a tutti gli indirizzi)

DISCIPLINA	Ore settimanali
Lingua e letteratura italiana	3
Lingua inglese	2
Matematica	3
Scienze integrate	3
Fisica	3 (1)
Chimica	2 (1)
Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica	3 (1)
Tecnologie informatiche	3 (2)
Religione Cattolica	1
Totale ore settimanali	23 (5)

(Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza previste per attività laboratoriali)

### Classe II (comune a tutti gli indirizzi)

DISCIPLINA	Ore settimanali
Lingua e letteratura italiana	3
Storia	3
Lingua inglese	2
Matematica	3
Fisica	2 (1)
Chimica	3 (1)
Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica	3 (1)
Scienze e tecnologie applicate	2
Diritto ed Economia	2
Totale ore settimanali	23 (3)

(Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza previste per attività laboratoriali)

### Classi III, IV, V di elettrotecnica ed elettronica

	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali
DISCIPLINA	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Matematica e complementi	3	3	3
Elettrotecnica ed elettronica	4 (2)	5 (2)	5 (3)
Sistemi automatici	4 (2)	4 (2)	3 (2)
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici e elettronici	4 (2)	4 (2)	4 (2)
Religione Cattolica	1		1
Totale ore settimanali	23 (6)	23 (6)	23 (7)

(Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza previste per attività laboratoriali)

### Classi III, IV, V di meccanica e meccatronica

	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali
DISCIPLINA	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Matematica e complementi	3	3	3
Meccanica, macchine ed energia	3 (2)	3 (2)	3
Sistemi e automazione	3 (2)	3 (2)	2 (2)
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	3 (2)	4 (2)	4 (2)
Disegno, progettazione e organizzazione industriale	3	3	3 (3)
Religione Cattolica	1		1
Totale ore settimanali	23 (6)	23 (6)	23 (7)

(Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza previste per attività laboratoriali)

### Classi III, IV, V di informatica e telecomunicazioni

	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali
DISCIPLINA	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Matematica e complementi	3	3	3
Informatica	5 (3)	6 (3)	4 (3)
Telecomunicazioni	2 (1)	2 (1)	
Sistemi e reti	3 (1)	3 (1)	3 (2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telec.	2 (1)	2 (1)	3 (1)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			2 (1)
Religione Cattolica	1		1
Totale ore settimanali	23 (6)	23 (6)	23 (7)

(Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza previste per attività laboratoriali)

## 7. Dotazione didattica e laboratoriale del corso serale

Le classi del corso serale sono dotate di aule con lavagne LIM e/o proiettori multimediali; sono inoltre presenti, sia per il biennio che per le specializzazioni, aule dedicate per gli approfondimenti e attività laboratoriali.

L'Istituto rinnova e potenzia costantemente le attrezzature tecnologiche.

#### **BIENNIO - LABORATORI**

<b>Tipologia</b>	<b>N.</b>	<b>Note</b>
Laboratori di Chimica	1	Laboratori utilizzato dalle classi prima e seconda del biennio
Laboratori di Fisica	1	Laboratorio utilizzato dalle classi prima e seconda del biennio
Laboratori con postazioni internet + CAD	1	Laboratori utilizzati per le seguenti discipline: Tecnologie Informatiche, Scienze e Tecnologie Applicate, Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica.

#### **TRIENNIO – LABORATORI**

Indirizzo **MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA-**

Articolazione **Meccanica Meccatronica**

<b>Tipologia</b>	<b>N.</b>	<b>Note</b>
Laboratorio di macchine a fluido	1	Laboratorio utilizzato dalle classi del triennio ad indirizzo meccanica – meccatronica
Laboratorio tecnologie meccaniche	1	Laboratorio utilizzato dalle classi del triennio ad indirizzo meccanica – meccatronica
Laboratorio di macchine utensili	1	Laboratorio utilizzato dalle classi del triennio ad indirizzo meccanica – meccatronica
Laboratorio di sistemi e pneumatica	1	Laboratorio utilizzato dalle classi del triennio ad indirizzo meccanica – meccatronica
Laboratori di disegno e progettazione	1	Laboratorio utilizzato dalle classi del triennio ad indirizzo meccanica – meccatronica
Laboratorio di automazione industriale	1	Laboratorio utilizzato dalle classi del triennio ad indirizzo meccanica - meccatronica

Indirizzo **ELETTRONICA ELETTRTECNICA**

Articolazione **Elettrotecnica**

Tipologia	N.	Note
Laboratorio di misure elettriche	1	Laboratorio utilizzato dalle classi del triennio
Laboratorio 4work	1	Laboratorio utilizzato dalle classi del triennio ad indirizzo elettrico, elettronico ed automazione
Laboratorio automazione	1	Laboratorio utilizzato dalle classi del triennio elettrico, elettronico e automazione
Laboratorio elettronica	1	Laboratorio utilizzato dalle classi del triennio ad indirizzo elettronico

## Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

### Articolazione **Informatica**

Tipologia	N.	Note
Laboratori di informatica	2	Laboratorio utilizzato dalle classi del triennio ad indirizzo informatico
Laboratorio di telecomunicazioni	1	Laboratorio utilizzato dalle classi del triennio ad indirizzo informatico

## 8. METODOLOGIA DIDATTICA

Ogni CdC, tenendo conto delle linee strategiche espresse dall'Istituto, ha il compito di definire:

- gli obiettivi trasversali, le strategie per realizzarli e le modalità per la loro verifica;
- le metodologie didattiche più idonee rispetto alle caratteristiche dell'utenza;
- l'organizzazione delle attività.
- se possibile, utilizzare il problem solving come strategia finalizzata a favorire processi di apprendimento efficaci per lo studente adulto;
- privilegiare le attività di laboratorio come momento in cui si impara facendo;

Tutte le discipline sono organizzate secondo una programmazione modulare annuale preventiva che prospetta, anticipatamente, il percorso da intraprendere durante tutto l'anno scolastico, con proiezione quinquennale, sull'intero corso di studi. Nel periodo iniziale dell'anno scolastico, ogni singolo docente, in accordo l'area disciplinare di riferimento, stabilisce i contenuti di modulo, modalità di attuazione nonché tipologie e numero di verifiche

Figura specifica di riferimento è il coordinatore di classe cui, in particolare, sono affidati i seguenti compiti:

- curare il coordinamento del Consiglio di classe (organizzazione e predisposizione di materiali ecc.);
- raccogliere sistematicamente informazioni (andamento scolastico e disciplinare, assenze e ritardi) e curarne la diffusione.
- valorizzare le esperienze umane, culturali e professionali dello studente
- motivare alla partecipazione fattiva e propositiva, nonché allo studio e alla frequenza.



## **9. IMPIANTO MODULARE E PERIODI DIDATTICI**

L'impostazione didattica delle singole discipline è strutturata su percorsi modulari flessibili, (UDA) adattabili alle capacità, competenze, conoscenze, tempi di apprendimento dei singoli studenti, formalizzati nel Patto Formativo Individuale.

**Il percorso scolastico complessivo, per conseguire il Diploma di Stato, attuato presso l'Istituto P. Paleocapa, di tutti e tre gli indirizzi, è articolato in tre periodi didattici.**

**Il primo periodo didattico dura due anni** ed è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo periodo didattico del percorso scelto.

**Il secondo periodo didattico dura due anni** ed è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo periodo didattico del percorso scelto

**Il terzo periodo dura un anno** è finalizzato all'acquisizione del diploma di maturità.

## **10. MODALITÀ' DI FREQUENZA**

In base alla CM n. 3 17/03/2016 ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno 3/4 dell'orario del PSP (Percorso di Studi Personalizzato) salvo motivate deroghe a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione. I suddetti motivi possono essere lavorativi, familiari, di salute o altro (es. atleti di alto livello). In ogni caso gli impedimenti alla frequenza devono essere debitamente certificati (per motivi di salute o sport) o autocertificati e tale documentazione dev'essere presentata al Consiglio di classe.

La frequenza inferiore ai 3/4 dell'orario del PSP, richiede una valutazione particolarmente ponderata del Consiglio di Classe in ordine alla formulazione di un giudizio, sulla base in ogni caso, di un congruo numero di valutazioni.

## **11. AMMISSIONE AL PERIODO DIDATTICO SUCCESSIVO**

Lo studente viene iscritto al periodo didattico successivo o agli esami di stato se la valutazione è non inferiore a sei decimi in ciascuna delle discipline previste dal piano di studi. E' altresì richiesta la frequenza del percorso formativo personalizzato definito sulla base del patto formativo individuale per almeno il settantacinque per cento, fatto salve eventuali deroghe per documentati motivi, sulla base dei criteri generali stabiliti dal collegio docenti.

Se la valutazione finale al termine del primo e del secondo periodo didattico è inferiore a sei decimi in non più di tre discipline, per l'ammissione al periodo didattico successivo, la scuola può prevedere una sessione straordinaria di esami che avranno luogo prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Il credito scolastico è attribuito al termine del secondo e del terzo periodo didattico sulla base della normativa nazionale vigente.

## **12. REQUISITI PER L'ACCESSO**

Ai corsi serali si possono iscrivere:

- cittadini italiani in possesso del diploma di scuola media inferiore
- cittadini stranieri con percorso scolastico documentato svolto nel paese di provenienza (l'inserimento nella classe scelta sarà confermato solo a seguito della verifica della documentazione prodotta)
- giovani con età superiore a 16 anni (superamento dell'obbligo scolastico). I giovani con età compresa tra i 16 e i 18 anni possono essere iscritti solo presentando dichiarazione scritta

resa dal genitore o suo sostituto legale, motivante l'impossibilità a frequentare i corsi diurni (C.M.39 del 23 maggio 2014), oltre all'iscrizione presso i centri per impiego

Per gli studenti con BES vigono le misure compensative e dispensative previste dalla C.M.08 del 6/03/2013 prot. 561, e agli studenti non italofofoni in particolare a quelli NAI, per l'acquisizione dei livelli A1 e A2 possono venir proposti dei corsi di italiano per stranieri .

### **13. MODALITA' D'ISCRIZIONE**

La domanda d'iscrizione va compilata su modulo apposito e consegnata alla Segreteria Didattica dell'Istituto. Durante la fase di iscrizione può essere attuata una consulenza, su richiesta, con il docente referente per le iscrizioni. In questa prima fase lo studente fornirà al docente orientatore tutte le informazioni utili ad un corretto inserimento nel corso e nella classe desiderata.

### **14. TERMINI D'ISCRIZIONE**

Il termine ordinario d'iscrizione è il 31 maggio per gli studenti interni.

Dopo il termine del 31 maggio le iscrizioni possono essere accolte esclusivamente in base ai posti disponibili entro e non oltre il 15 ottobre.

Domande tardive d'iscrizione, cambi di corso di studi, passaggi da altre scuole vengono presi in considerazione dagli organi scolastici competenti con valutazione puntuale e attenta della documentazione e delle circostanze addotte nelle domande.

### **15. I CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI**

Per la formazione delle classi, si terranno conto dei seguenti aspetti:

- numero di studenti iscritti per ciascuna classe e per ogni indirizzo;
- richiesta dell'indirizzo di studio da parte dello studente;
- capienza delle aule in ottemperanza delle norme sulla sicurezza ;
- precedenza agli alunni già iscritti al corso serale dell'ITIS P.Paleocapa;
- precedenza agli alunni iscritti al corso diurno dell'ITIS Paleocapa;
- ordine cronologico di iscrizione per gli alunni esterni, con precedenza agli studenti che avevano già frequentato lo stesso istituto;

Nel caso di superamento del numero massimo di iscrizioni autorizzabile si attiva la possibilità di accettare le iscrizioni con riserva. In tal caso l'iscrizione diventa effettiva solo a seguito di rinuncia da parte di altro corsista.